

TEATRO Tato Russo, sul palcoscenico del "Delle Palme", è il brillante protagonista di "Menecmi-Due gemelli napoletani"

«Un mostro composto di fatica e follia»

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Sono venticinque anni che porto in giro per l'Italia i miei Menecmi, ispirati a Plauto. In tutto questo tempo è cambiata la mia età anagrafica e mi è diventato faticoso interpretare due parti. Ma il pubblico e i teatri continuano a richiedermelo, e oggi mi ritrovo a inventarmi le forze per essere di nuovo in scena con questo mostro composto di fatica e di follia creativa. Ce la farò ancora una volta?».

I GEMELLI SMARRITI. È l'interrogativo che Tato Russo si è posto alla vigilia di portare in scena al teatro Delle Palme "Menecmi-Due gemelli napoletani". Visto lo spettacolo, rispondiamo con convinzione e ammirazione: sì, e in maniera maiuscola! La storia è nota. Un mercante di Siracusa smarrisce durante un viaggio uno dei suoi due figli gemelli, Menecmo. Questi, allevato da un ricco mercante di Epidamno, vive diviso tra la moglie e la meretrice Erozio. Si reca ad Epidamno anche l'altro gemello, chiamato anch'egli Menecmo, in memoria del fratello scomparso. Menecmo II viene scambiato da tutti per il fratello e crede di aver fatto colpo su Erozio, mentre Menecmo I è accusato di tradimento della moglie e di pazzia dal suocero. Il reciproco riconoscimento pone fine al delirio collettivo.

AMBIENTATO NELLA NAPOLI ANTICA. Tato Russo ha ambientato la vicenda in una Napoli antica, con uno scenario di rovine (non è sfuggita l'allusione alla contemporaneità sottintesa nella battuta: «Ma chi è 'o magistris 'e 'sta città?») e ha costruito i due fratelli in maniera straordinaria, interpretandoli entrambi con estrema disinvoltura nelle loro diversità. Menecmi I è un avvocato dal linguaggio fine e forbito. Il gemello è un cafone arrivato a Neapolis da Capua con il suo schiavo alla ricerca della propria famiglia. Il



— Tato Russo al teatro Delle Palme in una scena di "Menecmi"

suo eloquio è volgare e spesso scurrile.

COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI. La contemporanea presenza in città dei due fratelli dà contenuto e corpo alla "commedia degli equivoci" che fa ridere e divertire per circa due ore. Plauto nel suo "Menaechmi" ha usato un linguaggio che alterna il "sermo familiaris" a quello "rusticus" e ha avuto la capacità di rendere grande la sua commedia soprattutto con quella "peculiarità" che per taluni, superficialmente, è stata definita scurrilità. Analogamente, Tato Russo nella sua libera elaborazione ha rivelato ancora una volta il suo genio artistico rendendo raffinato quello che invece, d'impatto, potrebbe apparire volgare. Ma ha fatto anche di più perché con il suo trasformismo e l'interpreta-

zione degli altri attori ha rappresentato momenti della quotidianità popolare napoletana in stile "scarpettiano" attraverso la perfetta realizzazione di un metateatro. Al suo fianco Rino Di Martino (Messenione), Marina Lorenzi (Dorippide), Salvatore Esposito (Cilindro), Massimo Sorrentino (Spazzola), Renato De Rienzo (Mosco), Giorgia Guerra (Luciana), Clelia Rondinella (Erozia), Eva Sabelli (il Prologo), Olivia Cordsen (Fisicle), Ashai Lombardo Arop (Fosicle), Lorenzo Venturini (il medico). La regia è di Livio Galassi. Le scene sono di Tonino Di Ronza. I costumi di Giusi Giustino. Le musiche di Zeno Craig. I movimenti coreografici di Ashai Lombardo Arop. Il disegno luci della Roger La Fontaine. La produzione di Ttr. Lo spettacolo sarà replicato domani.

STASERA E DOMANI LA MOREA IN "IO LA CANTO COSÌ" Gabriella Ferri "rivive" al Sancarluccio

NAPOLI. Terzo appuntamento stasera e domani al teatro Sancarluccio per "Girls", la rassegna dedicata alla donna diretta da Gianmarco Cesario, ed organizzata da "Eventi Mediterranei" di Tiziana



Beato: l'artista Antonella Morea (nella foto) interpreta la straordinaria Gabriella Ferri in "Io la canto così", un tributo scritto a quattro mani con Fabio Cocifoglia che ne firma anche al regia

STASERA LO SPETTACOLO "ALBUM, TOI MON MIROIR" ALLA CITTÀ DELLA SCIENZA

Tra danza, musica e arte digitale

NAPOLI. Stasera alle ore 20 presso il teatro "Galilei 104" di Città della Scienza va in scena la performace di danza e arte digitale "Album, toi mon Miroir". In uno spazio scenico che si dirama borderline tra realtà e illusione, questa co-produzione italo-francese si presenta come uno spettacolo particolarissimo in cui danza, musica, video e arte digitale si fondono mettendo in scena una tematica classica, ossia quella del doppio con la sua inquietante e moderna connotazione "virtuale". Sul palco, una donna sdoppiata, colta in un intimo dialogo con se stessa, in un processo di dolorosa presa di coscienza di parti ignote, talvolta

evitate o, addirittura, negate. La pièce nasce, come spiega la regista Sara Lupoli, «da un duplice impulso, ossia, da un lato quello di "celebrare gli archetipi individuali e collettivi, dall'altro, quello di mettere in evidenza le fragilità dell'epoca contemporanea attraverso il topos dello specchio". E in questo specchio laciano la figura della donna, in un mosaico di infiniti punti di vista, indaga il paradosso dell'esistenza tra essere e apparire, tra reale e virtuale. «È attraverso il "Creative Coding" - prosegue Lupoli - che è stato sviluppato un software ad-



hoc per lo spettacolo; tale software permette di analizzare in tempo reale i movimenti degli artisti in scena, basandosi sia sull'azione performativa che sui colori rilevati. Utilizzando il movimento performativo come sorgente dati, l'output finale non è mai predicibile né replicabile rendendo, i frame visualizzati unici». Le interpreti sono Elena Cacci, Marianna Moccia; i visual artist, Carmine Spizuoco e CtrlAltLab, le musiche originali sono di Vito Pizzo, i costumi di Pina Lupoli per Nuage.

MAGI PETRILLO

STASERA APPUNTAMENTO A POMIGLIANO D'ARCO

Gli allievi della "The Guitar School" in concerto celebrando Pino Daniele

POMIGLIANO D'ARCO. Si terrà stasera, in piazza Giovanni Leone a Pomigliano d'Arco con inizio alle ore 18 (in caso di pioggia lo stesso spettacolo si terrà al teatro Gloria di Pomigliano d'Arco), il grande concerto a cura della "The Guitar School" diretta dal maestro Mimmo Manna. L'evento è patrocinato dallo stesso Comune di Pomigliano d'Arco.

La serata sarà condotta da Sabrina Villani. Gli allievi della scuola "The Guitar School" si esibiranno dimostrando la loro bravura e il loro amore verso la musica. Testimonial dell'evento dedicato al grande Pino Daniele (nella foto di Roberto Panucci) saranno Nello Daniele, Tony Cercola e Walter Lipa che nella serie tv "Gomorra" ha interpretato il ruolo di "Carlucciello". A rendere onore alla serata ci sarà anche la poetessa Tina Piccolo, definita da enti ed accademie "Ambasciatrice della poesia italiana nel mondo". La stessa Piccolo consegnerà un riconoscimento alla carriera al maestro Mimmo Manna. Nel corso della serata è previsto un grande momento dedicato alla campagna "No alla violenza" che vede protagonista Agnese Panico di "Very Good Diamond's": si discuterà dell'interessante progetto contro tutti i tipi di violenza, non solo quella sulle donne, ma anche sui minori. Gli allievi della "The Guitar School" hanno degli ottimi insegnanti (come il maestro Mimmo Manna) che, proprio in questa occasione, saliranno sul palco e si esibiranno ricordando il cantautore Pino Daniele, scomparso lo scorso gennaio, che ha fatto innamorare e sognare tantissime generazioni. «La musica unisce generazioni e popoli - afferma Manna - è un linguaggio universale. In più questo evento è dedicato ad un grande della musica». I ragazzi della "The Guitar Scho-



ol" saranno veramente preparati al massimo per dare una splendida prestazione. Quindi non resta che dare appuntamento per lo spettacolo di stasera che, sicuramente, resterà nella mente e nel cuore di tutti.



ANTONIO RISCETTI
"L'acciocabaret"

UNA SETTIMANA DA RIDERE

LUNEDÌ
Genny: la Carogna torna libero. Qualcuno alla fine deve pur decidere se il Parma può ancora giocare. Imam del Kuwait: «demolire le piramidi è un dovere dei musulmani». Aveva urtato col mignolino sullo spigolo. E morto il padre della lavatrice italiana. Adesso è steso.

MARTEDÌ
Ruby: la cassazione conferma assoluzione per Berlusconi. La minaccia di voler tornare a Cesano Boscone ha impietosito i magistrati. Indonesia: vendesi casa con dentro moglie. Il che dimezza il prezzo dell'immobile. Francia: muoiono dieci persone in reality stile "Survivor": ora sono famosi.

MERCOLEDÌ
Madonna vuole incontrare il Papa. Non si accontenta più di apparirgli. Sempre più immigrati dopo qualche anno in Italia decidono di tornare a casa. Beati loro che possono farlo. 95enne batte il record di velocità sui 200 metri. È bastato dirgli che stavano chiudendo le poste.

GIOVEDÌ
Sallusti chiede alla Santanchè di passare più tempo con lui. Ma Napolitano non gli aveva dato la grazia? Morto Karl Djerassi, l'inventore della pillola anticoncezionale. Condomglianze. Arriva l'"Apple Watch". Tra una ricarica, un aggiornamento e un crash, puoi sapere da quanto tempo non sai che ore sono.

VENERDÌ
Rocco Siffredi, nudo integrale sull'Isola. Ah no, scusate, è una palma. Pannella paragona Berlusconi a Tortora. Non sono d'accordo, Tortora in galera ci è andato davvero. Bruno Vespa fa una puntata di "Porta a Porta" con Milly Carlucci e Valeria Marini. Praticamente ha il plastico già fatto.

SABATO
Frontex: "Fino a un milione d'immigrati sono pronti a partire dalla Libia". Ok, ma in Ue preparatevi perché 56 milioni sono pronti a partire dall'Italia. Chirurga australiana: «Per fare carriera meglio accettare di fare sesso con i "piani alti"». Questa ha studiato in Italia. Poste Italiane ha un piano per chiudere 455 uffici in tre anni. Aspettare che finisca la fa-

AL "MUSEO ASCIONE"

La pianista Mariani incontra il pubblico

NAPOLI. Maria Gabriella Mariani, pianista compositrice e scrittrice, già allieva di Aldo Ciccolini a Parigi e all'Accademia Internazionale di Biella, stasera alle ore 18 presso il "Museo Ascione" in piazzetta Matilde Serao, 19, è la protagonista dell'evento "Incontriamo Maria Gabriella Mariani" a cura di Rosanna Bonsignore. A colloquio con la pianista compositrice scrittrice: il modo di intendere e di vivere il connubio tra musica e letteratura. Al pianoforte Maria Gabriella Mariani, reading di Rosanna Bonsignore su brani tratti dall'ultimo libro "Riflessi".